



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

Determinazione N. 226 R.G. del 26 marzo 2025
n. 56 del 20/03/2025 AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI

OGGETTO: Assunzione impegno di spesa per attivazione linea telefonica e dati presso la biglietteria del sito archeologico della Villa Romana, biennio 2025 - 2026. CIG: B626121EA7.

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 56 del 18/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2025/2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 10 del 27/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;
- con decreto del Sindaco n° 1/2024 in data 04/01/2024, emanato ai sensi dell'art. 50 X° comma e dell'art. 107 del D. Lgs. N 267/2000, si è provveduto all'individuazione e alla nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a € 140.000,00 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

DATO che l'Amministrazione Comunale di Toscolano Maderno è tenuta ad adottare tutti quegli interventi finalizzati al corretto funzionamento dell'Ente, nelle sue varie articolazioni di aree ed uffici;

VISTA la richiesta dell'ufficio Turismo/Cultura che fa presente la necessità di avere una linea di fonia al book shop del sito archeologico della Villa Romana;

TENUTO conto che non è possibile, con gli attuali contratti, disgiungere la linea fonia da quella dati e che quindi, si rende necessario acquisire un sistema di trasmissione integrato;

TENUTO CONTO che è tuttora in corso la gara per la nuova convenzione CONSIP per la telefonia fissa;

VISTA la disponibilità al capitolo n°10923/450 “SPESE TELEFONICHE EDIFICI COMUNALI DIVERSI” del Bilancio, relativo all’esercizio finanziario 2025 - 2027, esigibilità 2025, 2026;

VISTO l’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l’oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

PRECISATO che, in attuazione a quanto previsto dall’articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, le seguenti clausole essenziali del contratto:

- il fine che si intende perseguire è di garantire una linea telefonica fissa, presso il sito archeologico della Villa Romana che, attualmente, è raggiunto solamente da una linea dati; quest’ultima verrà cessata non appena installata la nuova soluzione (fonia+dati);
- il contratto, che avrà forma scritta/ovvero lettera commerciale, ha per oggetto la posa di una linea telefonica fissa, presso il sito archeologico della Villa Romana che, attualmente, è raggiunto solamente da una linea dati; quest’ultima verrà cessata non appena installata la nuova soluzione (fonia+dati);
- modalità di affidamento tramite piattaforma Mepa www.acquistinretepa.it;

e contiene le seguenti clausole essenziali:

- durata/tempi di consegna: biennio 2025/2026;
- corrispettivo: per un totale complessivo pari a €. 957,60 più iva di legge;
- data di consegna/emissione fattura: fatture bimestrali per la durata del contratto;
- termini di pagamento: 30 gg dalla data della fattura

RICHIAMATO l’art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;*
- c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;*

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a)";

RILEVATO:

- che il documento DURC dell'aggiudicatario è acquisito agli atti dello scrivente Ufficio;
- che in relazione al disposto dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 è stato attribuito il CIG che si indica a seguire: B626121EA7;

RAVVISATA la necessità di procedere al servizio in parola attraverso l'utilizzo del mercato elettronico con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine Diretto di Acquisto) sul sito www.acquistinretepa.it;

DATO ATTO che il servizio presente sulla piattaforma MEPA è stata individuata la ditta "TELECOM ITALIA SPA" con sede a MILANO in Via VIA GAETANO NEGRI, 1, C.F. e P.I.V.A. 00488410010, al costo complessivo 957,60 + iva per il biennio 2025/2026;

VISTA l'ordine recante il codice identificativo RIEPILOGO_FASE_8454877 allegato alla presente con l'esito della procedura generato dal Sistema Informatico di www.acquistinrete.it;

ESAMINATA l'offerta pervenuta dalla ditta "TELECOM ITALIA SPA" con sede a MILANO in Via VIA GAETANO NEGRI, 1, C.F. e P.I.V.A. 00488410010, per l'importo complessivo, anni 2025/2026, pari ad € 957,60 + iva di legge;

RITENUTA valida l'offerta, per i motivi sopraesposti, si ritiene pertanto opportuno affidare alla suddetta Ditta la fornitura della nuova linea fonia+ dati per il biennio 2025/2026 imputando la spesa ai relativi anni;

TENUTO CONTO che è stato invitato a presentare la migliore offerta il contraente uscente, e quindi non è stato rispettato il principio della rotazione, per la seguente motivazione:

- particolare struttura del mercato per il quale l'operatore in oggetto rimane un valido e stabile partner tecnologico offrendo servizi completi e dando piena assistenza e funzionalità;
- esistenza di cause soggettive, quale un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale durante il quale si è manifestato un servizio efficiente nella prestazione, nel rispondere ai bisogni e alle richieste di intervento nonché l'economicità dell'offerta oltre alla certezza dei costi prevedendo l'offerta un costo flat;

DATO ATTO altresì di non essere tenuto al pagamento del contributo AVCP, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del codice la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

VISTA la L. 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016):

- art. 512 recita, come modificato, da ultimo, dalla Legge 11/12/2016, n. 232 "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e

servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

- art. 516 riporta “Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa.
- Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corruzione e all'Agid;
- art. 517. La mancata osservanza delle disposizioni dei commi da 512 a 516 rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale;

VISTI gli artt. 107, 183 e 191 del D. Lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, recante “Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTI gli artt. 2, comma 3 e 17, comma 1 del D.P.R. n. 62/2013, “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”, nonché il “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Toscolano Maderno” approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 228 del 31/12/2013 e smi;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse suesposte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa e alle quali integralmente si rinvia, all'acquisizione tramite l'utilizzo del mercato elettronico con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine diretto di Acquisto) sul sito www.acquistinretepa.it dei seguenti servizi posa di una linea telefonica fissa, presso il sito archeologico della Villa Romana che, attualmente, è raggiunto solamente da una linea dati, alla “TELECOM ITALIA SPA” con sede a MILANO in Via VIA GAETANO NEGRI, 1, C.F. e P.I.V.A. 00488410010, al costo complessivo di € 957,60 + IVA 22% per un totale di € 1.168,27 – biennio 2025/2026, di

cui all'ordine RIEPILOGO_FASE_8454877 allegato alla presente per farne parte integrante;

3. di stabilire, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, le seguenti clausole essenziali del contratto:

- il fine che si intende perseguire è di garantire una linea telefonica fissa, presso il sito archeologico della Villa Romana che, attualmente, è raggiunto solamente da una linea dati; quest'ultima verrà cessata non appena installata la nuova soluzione (fonia+dati);
- il contratto, che avrà forma lettera commerciale, ha per oggetto quello di garantire una linea telefonica fissa, presso il sito archeologico della Villa Romana che, attualmente, è raggiunto solamente da una linea dati; quest'ultima verrà cessata non appena installata la nuova soluzione (fonia+dati);

e contiene le seguenti clausole essenziali:

- durata/tempi di consegna: servizio reso durante il biennio 2025/2026;
 - corrispettivo: € 957,60 più IVA di legge;
 - data di consegna/emissione fattura: bimestrale periodo 2025/2026;
 - termini di pagamento: 30gg data fattura;
4. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	10923/450		SPESE TELEFONICHE EDIFICI COMUNALI DIVERSI		
Creditore	Telecom Italia S.p.A con sede legale in Milano, via Gaetano Negri 1				
Codice fiscale	00488410010				
P. IVA	00488410010				
Causale	assunzione impegno di spesa per attivazione linea telefonica e dati presso la biglietteria del sito archeologico della Villa Romana, anno biennio 2025 – 2026. CIG: B626121EA7.				
Modalità finan.			Finanz. da FPV	NO	
Importo	€ 478,80	IVA	€ 105,34	TOTALE	€ 584,14
Spesa ripetibile	Sì	Spesa non ripetibile	No	Anno	2025

Eserc.	2026
---------------	------

Finanz.					
Cap./Art.	10923/450			SPESE TELEFONICHE EDIFICI COMUNALI DIVERSI	
Creditore	Telecom Italia S.p.A con sede legale in Milano, via Gaetano Negri 1				
Codice fiscale	00488410010				
P. IVA	00488410010				
Causale	assunzione impegno di spesa per attivazione linea telefonica e dati presso la biglietteria del sito archeologico della Villa Romana, anno biennio 2025 – 2026. CIG: B626121EA7.				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	NO
Importo	€ 478,80	IVA	€ 105,34	TOTALE	€ 584,14
Spesa ripetibile	Sì	Spesa non ripetibile	No	Anno	2026

5. di dare atto:

- di non essere tenuti al pagamento del contributo AVCP, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a €. 40.000,00;
- della compatibilità monetaria del pagamento della predetta spesa con gli stanziamenti di bilancio, con gli equilibri di cassa, con il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000;
- che in relazione al disposto dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 alla presente fornitura è stato attribuito il CIG che si indica a seguire: B626121EA7;

6. di dare atto che non è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi delle linee guida 4/2018 fornite da Anac, per le seguenti motivazioni:

- particolare struttura del mercato per il quale l'operatore in oggetto rimane un valido e stabile partner tecnologico offrendo servizi completi e dando piena assistenza e funzionalità;
- esistenza di cause soggettive, quale un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale durante il quale si è manifestato un servizio efficiente nella prestazione, nel rispondere ai bisogni e alle richieste di intervento nonché l'economicità dell'offerta oltre alla certezza dei costi prevedendo l'offerta un costo flat;

7. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

9. di dare atto che il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 è Luca Serafini e il responsabile dell'istruttoria è Pierpaolo Zanetti;
10. di dichiarare che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, Art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.) ed al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii.), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali;
11. di demandare a successivo provvedimento del Responsabile di Settore la liquidazione delle somme definite;
12. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio e l'inserimento nella raccolta generale e all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI
(SERAFINI LUCA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)